

# CITTA' DI BENEVENTO

## ORIGINALE



Originale di deliberazione per la Giunta Comunale di Benevento

N. 136

Del 5-9-2012

Oggetto:

**ATTO RICOGNITORIO DEI TAGLI DI SPESA DI CUI ALL'ART.16 DEL D.L. 78/2010, CONV. IN L. 122/2010 – PRESA D'ATTO**

L'anno duemiladodici il giorno cinque del mese di Settembre  
alle ore 13.00 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la  
Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente	Assente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Dr. Luigi Abbate	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Marcellino Aversano	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Avv. Mirna Campone	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Nicola Danilo De Luca	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Rosario Guerra	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Pietro Iadanza	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Cosimo Lepore	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Luigi Scarinzi	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Totale Presenti 8

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

*Dr. Andrea Lanzalone*

Partecipa in qualità di *Segretario Generale* ~~Dr. Orlacchio Antonio~~  
con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il Presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Ing. Fausto Pepe

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Orlacchio Antonio  
IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
*Dr. Andrea Lanzalone*

Il sottoscritto Assessore alle Finanze, avv. Cosimo Lepore,

**Visto** il decreto legge n. 78 del 31.5.2010 “Manovra correttiva 2010 – misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, convertito nella legge n. 122/2010, che prevede una serie di tagli sulla spesa per gli enti locali;

**Richiamati**, in particolare, i seguenti commi dell’articolo 6 del d.l. 78/2010 che prevedono a decorrere dall’anno 2011 i seguenti tagli:

Commi dell’art. 6	Tipo di spesa	Misura dei tagli
Comma 3	Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni ed altre utilità ai componenti degli organi di indirizzo, direzione controllo	riduzione del 10% degli importi risultanti alla data del 30/04/2012
Comma 7	Studi, ricerche e consulenze	riduzione dell’80% della spesa sostenuta nell’anno 2009
Comma 8	Rappresentanza, Relazioni pubbliche, Convegni, Mostre e Pubblicità	riduzione dell’80% della spesa sostenuta nell’anno 2009
Comma 9	Sponsorizzazioni	Riduzione del 100% della spesa sostenuta nell’anno 2009
Comma 12	Spese per missioni	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell’anno 2009
Comma 13	Spese per attività di formazione	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell’anno 2009
Comma 14	Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e buoni taxi di autovetture	Riduzione del 20% della spesa sostenuta nell’anno 2009

**Preso atto che:**

- l’articolo 6 comma 10 del d.l. 78/2010 stabilisce che possono essere effettuate compensazioni tra le voci di spesa di cui ai commi 7 e 8 dell’articolo 6 purché si rispettino i limiti complessivi di riduzione della spesa;
- l’articolo 6 comma 12 del d.l. 78/2010 stabilisce che per le spese di missione, il limite di spesa può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall’organo di vertice dell’amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell’ente e che tale limite non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi;
- l’articolo 6 comma 14 prevede che i limiti alle spesa per autovetture può essere derogato nel 2011 solo in relazione ai contratti pluriennali già in essere;
- la Corte Costituzionale, con sentenza n. 139 depositata il 04/06/2012, ha chiarito i criteri per l’applicazione agli enti locali dei tagli previsti dal citato art. 6, precisando che tale norma è da ritenersi “di principio”, rispettosa di uno spazio aperto all’esercizio dell’autonomia degli enti locali e i vincoli alle politiche di bilancio ivi contenute “*stabiliscono un limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa*”;

**Dato atto che:**

- il Settore Finanze ha vigilato sul contenimento, nel corso dell’anno, degli impegni per le categorie indicate ed ha ritenuto opportuno effettuare una ricognizione dei capitoli di spesa interessati, risultanti dal conto consuntivo 2009, al fine di verificare la corretta applicazione dei tagli anzidetti;

- l'attività ricognitoria è stata effettuata esaminando gli impegni di spesa assunti sui capitoli di bilancio di seguito elencati, con esclusione degli affidamenti all'economista comunale; questi ultimi sono stati analizzati e conteggiati per quanto concerne le spese di rappresentanza, che, tra l'altro, corrispondono a quelle contenute e certificate nell'allegato al Rendiconto dell'esercizio 2011;
- l'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite in questi anni dalla giurisprudenza e da alcune norme di legge di seguito evidenziate:

Tipologia di spesa	Attività ricognitoria	Capitoli di bilancio esaminati
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni ed altre utilità ai componenti degli organi di indirizzo, direzione controllo	La verifica è stata effettuata con riferimento al bilancio di previsione per la parte di competenza degli organi istituzionali	21001 – 23001/1 – 24001 – 25001 – 28001
Consulenza e studi	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti con delibera n. 6/CONTR/05 secondo cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- negli incarichi di <b>studio</b> il requisito essenziale è la consegna di una relazione scritta finale in cui saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte relative;</li> <li>- gli incarichi di <b>ricerca</b>, invece, presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione. Tali incarichi anche se non contemplati nel testo dell'art. 6 comma 7 del d.l. 78/ 2010 sono comunque soggetti al taglio in quanto rappresentano una sotto tipologia degli incarichi di studio;</li> <li>- gli incarichi di <b>consulenza</b> riguardano le richieste di pareri ad esperti.</li> </ul> <p>L'attività ricognitoria, sempre sulla base delle indicazioni fornite dalla delibera sopra citata, è stata effettuata tenendo conto che sono state escluse dalle spese gli incarichi di tutte le attività conferite per gli adempimenti obbligatori per legge mancando, in tale ipotesi, qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione. Pertanto, sono stati esclusi gli incarichi riferiti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati;</li> <li>- rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione;</li> <li>- appalti ed esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione.</li> </ul>	8002 – 8004 – 8006 – 8017/3 – 8049 – 8049/1 – 5024/2 – 81002/20
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, spese di rappresentanza	<p><b>Relazioni pubbliche</b> L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base dell'art. 1 comma 4 della legge 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" secondo cui "sono considerate attività di informazione e di comunicazione istituzionale" quelle poste in essere in Italia o all'estero e volte a conseguire:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici;</li> <li>la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa;</li> <li>la comunicazione interna realizzata nell'ambito di ciascun ente.</li> </ol> <p><b>Convegni, mostre</b> L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle spese sostenute per l'organizzazione di convegni e mostre a</p>	1288/7 – 4041 – 4103 – 25114/3 – 81002 – 81010 – 91002 – 81151/7 – 81006/1 – 1358 – 5154/2 – 81222 – 80075 – 81002/7 – 80149/2 – 81151/1 – 1215 – 3108 – 2002 – 30001/1 – 2038

	<p>qualsiasi titolo svolte.</p> <p><b>Pubblicità</b> L'attività ricognitoria delle spese di pubblicità è stata effettuata sulla base delle spese che vengono comunicate annualmente all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni riferite all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione riferite ad attività non obbligatorie. Sono, pertanto, state escluse le spese relative alle inserzioni sui quotidiani di bandi di concorso pubblici, le pubblicazioni delle gare di appalto.</p> <p><b>Spese di rappresentanza</b> Nell'ambito del quadro normativo attuale non esistono norme specifiche che disciplinano le spese di rappresentanza ed i presupposti che permettono di individuare legittimamente se una spesa è qualificabile come spesa di rappresentanza. Pertanto, tenuto conto della deliberazione n. 428/2009 della Corte dei Conti Toscana, vanno intese quelle spese che devono assolvere ad una funzione rappresentativa dell'ente verso l'esterno, nel senso di essere idonee a mantenere o ad accrescere il ruolo o il prestigio con il quale l'ente stesso, perseguendo i propri fini istituzionali, si presenta ed opera nel contesto sociale intrattenendo pubbliche relazioni.</p>	
Sponsorizzazioni	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata considerando come sponsorizzazione quella spesa derivante da contratti onerosi a prestazioni corrispettive, cui a fronte del ritorno di immagine derivante dal sostegno economico a una manifestazione, l'ente eroga una somma di denaro.</p> <p>In tale definizione sono stati ricompresi anche i contributi ad associazioni finalizzati alla realizzazione di specifiche manifestazioni, tenendo conto dei chiarimenti delle sezioni di controllo della Corte dei Conti per la Lombardia (delibera n. 1.075/2010 e n. 1.076/2010) e Corte dei Conti della Puglia (delibera n. 163/2010).</p>	=====
Spese per missioni di viaggio del personale dipendenti ed estranei all'amministrazione	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata considerando le spese di viaggio, vitto ed alloggio dei dipendenti per le missioni effettuate per conto dell'ente.</p>	7001- 7003 – 7005 – 7007 – 7020 – 7066 – 7015 – 7015/1 – 7049 - 80194
Attività di formazione	<p>L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalla direttiva n.10/2010 del dipartimento della funzione pubblica, secondo cui tali tagli riguardano attività esclusivamente formative intendendosi tutti gli interventi di formazione, aggiornamento ed informazione svolti in presenza o con metodologie e-learning.</p> <p>Sono state escluse dal taglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i processi "non strutturati nei termini della formazione" quali ad esempio la reingegnerizzazione dei processi e dei luoghi di lavoro, il tutoring, il mentoring e l'affiancamento;</li> <li>- le azioni formative finanziate con i fondi strutturali dell'UE.</li> </ul>	10002/2
Spese autovetture	<p>L'attività ricognitoria ha riguardato le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio ed i buoni taxi delle autovetture</p>	9004 – 9010 – 9034 – 9035 - 1123

**Ritenuto** che dalla ricognizione delle voci di spesa, effettuata secondo i criteri sopra esposti, emergono i dati risultanti dal seguente prospetto determinati tenendo conto delle somme impegnate in ciascun anno:

Tipologia di spesa	Totale anno 2009 (*)	Taglio	Limite massimo impegnabile nell'anno 2011 (*)
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni ed altre utilità ai componenti degli organi di indirizzo, direzione controllo (art. 6, co. 3)	€ 980.032,43	10%	€ 882.029,70
Spesa per incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi conferiti a pubblici dipendenti (art. 6 c. 7)	€ 226.776,23	80%	€ 45.355,40
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza (art. 6 co. 8)	€ 206.461,28	80%	€ 41.292,40
Sponsorizzazioni (art. 6 c. 9)	-	100%	-
Spese di missione, viaggio personale dipendente ed estranei all'amministrazione (art. 6 c. 12)	€ 23.193,32	50%	€ 11.596,66
Formazione (art. 6 c. 13)	€ 22.510,00	50%	€ 11.255,00
Spese autovetture (art. 6 c. 14)	€ 6.100,05	20%	€ 4.880,80
(*) N.B. il riferimento è all'impegnato			TOTALE IMPEGNABILE NELL'ANNO 2011
			€ 996.409,96

**Stabilito** di svolgere l'attività ricognitoria a consuntivo per l'anno 2011 dei tagli effettivamente applicati, tenendo conto:

- degli impegni effettivamente assunti nell'anno 2011, così come risultano dalla contabilità, con riferimento ai capitoli di bilancio elencati puntualmente nel seguente prospetto, precisando che dalla disamina sono stati esclusi gli affidamenti all'economista comunale, che invece sono stati analizzati e conteggiati per quanto concerne le sole spese di rappresentanza (spese queste ultime desumibili anche dall'allegato al Rendiconto dell'esercizio 2011);
- delle indicazioni fornite dalla giurisprudenza e da norme di legge, come sopra evidenziate;
- dei limiti di spesa sopra elencati per l'anno 2011;

**Riassunti** nel seguente prospetto gli esiti di detta ricognizione a consuntivo per l'esercizio 2011, da cui si evince l'osservanza da parte dell'Ente dei vincoli imposti dalla norma di che trattasi, in quanto il limite complessivo massimo della spesa ammissibile è stato ampiamente rispettato, seppure con una rimodulazione autonoma dei tagli tra le differenti tipologie di spesa:

Tipologia di spesa	Limite massimo impegnabile nell'anno 2011	Totale impegni assunti nell'anno 2011 (*)
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni ed altre utilità ai componenti degli organi di indirizzo, direzione controllo (art. 6, co. 3)	€ 882.029,70	€ 762.934,55
Spesa per incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi conferiti a pubblici dipendenti (art. 6 c. 7)	€ 45.355,40	€ 82.400,00

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza (art. 6 co. 8)	€ 41.292,40	€ 86.847,17
Sponsorizzazioni (art. 6 c. 9)	-	-
Spese di missione, viaggio personale dipendente ed estranei all'amministrazione (art. 6 c. 12)	€ 11.596,66	€ 8.882,40
Formazione (art. 6 c. 13)	€ 11.255,00	€ 11.090,00
Spese autovetture (art. 6 c. 14)	€ 4.880,80	€ 13.321,60
<b>TOTALI</b>	<b>€ 996.409,96</b>	<b>€ 965.475,72</b>

(\*) N.B. il riferimento è all'impegnato

**Dato atto** che la differenza tra il tetto degli impegni assumibili nell'anno 2011 e l'importo degli impegni effettivamente assunti in detto anno, pari ad € 30.934,24, possono considerarsi "risparmi aggiuntivi" rispetto a quelli previsti dalla norma *de quo*;

**Visto** il d.l. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010;

**Preso atto** che la presente deliberazione non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta spese;

### PROPONE

alla Giunta Comunale di approvare la seguente proposta di deliberazione:

- Di approvare** le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di prendere atto** che la ricognizione a consuntivo per l'esercizio 2011 delle spese oggetto di taglio, così come previsto dal D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, è stata effettuata sulla base delle indicazioni riportate in premessa, il cui esito viene riassunto nel seguente prospetto:

Tipologia di spesa	Limite massimo impegnabile nell'anno 2011	Totale impegni assunti nell'anno 2011 (*)
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni ed altre utilità ai componenti degli organi di indirizzo, direzione controllo (art. 6, co. 3)	€ 882.029,70	€ 762.934,55
Spesa per incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi conferiti a pubblici dipendenti (art. 6 c. 7)	€ 45.355,40	€ 82.400,00
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza (art. 6 co. 8)	€ 41.292,40	€ 86.847,17
Sponsorizzazioni (art. 6 c. 9)	-	-
Spese di missione, viaggio personale dipendente ed estranei all'amministrazione (art. 6 c. 12)	€ 11.596,66	€ 8.882,40
Formazione (art. 6 c. 13)	€ 11.255,00	€ 11.090,00

Spese autovetture (art. 6 c. 14)	€ 4.880,80	€ 13.321,60
<b>TOTALI</b>	<b>€ 996.409,96</b>	<b>€ 965.475,72</b>

(\*) N.B. il riferimento è all'impegnato

3. **Di dare atto** che, pertanto, il limite di spesa previsto dalle disposizioni richiamate è stato rispettato, secondo le interpretazioni della Corte Costituzionale (sentenza n. 139, del 23/05/2012, depositata in Cancelleria il 04/06/2012);
4. **Di dare atto** che la differenza tra il tetto degli impegni assumibili nell'anno 2011 e l'importo degli impegni effettivamente assunti in detto anno, pari ad € 30.934,24 , possono considerarsi "risparmi aggiuntivi" rispetto a quelli previsti dalla norma *de quo*;
5. **Di comunicare** ai dirigenti dei settori il presente provvedimento, al fine di sollecitare gli stessi a procedere ad ulteriori riduzioni delle voci di spesa indicate, atteso il contenuto del D.L. 95/2012;
6. **Di incaricare** il CED di pubblicare sul sito del Comune di Benevento, nella sezione "Trasparenza", la presente deliberazione;
7. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere alla sua attuazione.

Li, \_\_\_\_\_

L'Assessore alle Finanze  
*avv. Cosimo Lepore*

**PARERI SULLA PROPOSTA**

Ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267/2000 esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della presente proposta, mentre nulla rileva in ordine alla regolarità contabile, non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Li, \_\_\_\_\_

Dirigente del Settore Finanze  
*avv. Andrea Longalone*



**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione che precede;  
Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del Settore Finanze  
Con voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge,

**DELIBERA**

Di approvare integralmente la suindicata proposta di deliberazione che qui si intende riportata e trascritta;  
Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

### CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 12 SET. 2012 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. .... del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa in pari data con elenco n..... di prot. ai Capigruppo consiliari art. 125 comma 2 del T.U. 267/2000);
- è stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. .... in data ..... (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 12 SET. 2012

Il Messo Comunale

**IL MESSO COMUNALE**  
**(Sergio GAGLIARDI)**

Il Segretario Generale

**Dr. Antonio Orlacchio**  
Dr. Antonio Orlacchio

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

### CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno .....

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale

*Dr. Antonio Orlacchio*